

Mod. 278



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 3/2/1993, n. 29;

VISTO il Decreto Legislativo 20/10/1998, n. 368;

VISTO il Decreto Legislativo 29/10/1999, n. 490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali;

VISTA la nota prot. n° 3268 del 23.3.2000 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi del Titolo I del decreto legislativo n. 490/99 per l'immobile parresso descritto;

CONSIDERATO che l'immobile Palazzo già dei Camilla sito nel Comune di GENOVA, piazza Campetto 5 segnato in Catasto al F. NCEU 95, Mappali 308, subalterni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, avente confini con piazza Campetto, Mappali 309, 307, 306, come dall'unità planimetria catastale, riveste un interesse particolarmente importante ai sensi del citato Decreto Legislativo per i motivi illustrati nella allegata relazione storico artistica;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipso jure" ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto Legislativo n. 490/99, alle disposizioni di tutela contenute nel decreto stesso, in quanto di proprietà del "Pio Lascito Spigno", Ente morale con sede in GENOVA, piazza Matteotti 4;

RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

## DICHIARA

l'immobile Palazzo già dei Camilla sito nel Comune di GENOVA, piazza Campetto 5 così come individuato nelle premesse e descritto nella allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell' art. 2 comma 1 lett. a) Decreto Legislativo 490/99 ed è, pertanto, da intendersi sottoposto, ai sensi dell'art. 5, a tutte le disposizioni di tutela contenute nel decreto stesso.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di GENOVA.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li

09 GIU. 2000

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*Dott. Mario SERIO*